Alessandro Ferrari
onoranze funebri Villani
Servizio immediato 24 ore su 24
Pratiche per cremazione e lavori cimiteriali
SERIETÀ - AFFIDABILITÀ - RISERVATEZZA
Via Cavour, 23 - Fronte Cimitero - Montecchio Maggiore (VI)
TEL. 0444 490563 - CELL. 349 6017675

il Punto
SETTIMANALE INDIPENDENTE A DISTRIBUZIONE GRATUITA
Stampato in proprio

FORTE CASA RATTI
1914 1945
Museo delle Forze Armate
Via del Lavoro 66 - Montecchio Maggiore
Tel. 0444 746211 Cell. 340 5978913
www.museostorico.com
museoforzearmate@gmail.com
DAL LUNEDI' AL VENERDI' 9:30 - 12:00
DOMENICA 9:00 - 12:00

ilpuntoklik.it
Edizione di **Montecchio Maggiore**
mmvi@libero.it
LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE I 2.000 CARATTERI, SPAZI COMPRESI
n. 1201 - Venerdì 14/11/2025 - Direttore Responsabile: Sandro Scalabrin - Redazione&Grafica: Gruppo Sedici - Montecchio Maggiore - tel. 0444491163 - Reg. Tribunale di Vicenza n. 1160 del 26/11/07

PER GIANCARLO GIANI

La lettura dell'importante profilo curato da Giuliano Menato nel punto del 7/11/ 2025 mi spinge a integrare la vicenda montecchiana dell'amico Giancarlo Giani.
Quando presentai il mio ultimo libro nel maggio del 2023 non vidi Giancarlo fra i presenti. La cosa mi preoccupò. Gli telefonai e ci demmo appuntamento a casa sua. Ci trovammo ai piedi di casa in un angolo accogliente di un bar. Lo omaggiai del mio ultimo lavoro e per l'occasione mi fece dono di un suo scritto, per me , preziosissimo: La Scheda biografica, dalla quale emergeva puntuale e precisa la sua vasta cultura accademica, umanistica e germanistica in modo particolare, oltre che specificamente tecnica di specializzazione per bibliotecari.
La biblioteca di Montecchio, siamo nei primi anni '70, stentava ad acquisire una sua fisionomia. Il sindaco dr. Renato Corà mi chiamò da parte (ero capogruppo consiliare della DC) per avere un nome per la direzione della medesima. Conoscevo Giancarlo Giani e lo suggerii al sindaco. L'Amministrazione perfezionò l'iter di assunzione e nel 1974 il dr. Giani assunse servizio. Lo stacco immediato impresso dal novello direttore è ben delineato dal profilo di Giuliano Menato. Contribuì a rendere presente Montecchio alla mente dei suoi cittadini le figure di maggior spicco originarie di Montecchio attraverso i "Quaderni della Biblioteca civica" di Montecchio Maggiore: il filosofo Mario dal Pra, la costituzionalista Lorenza Carlassare, il cibernetico Silvio Ceccato, lo scrittore Renato Ghiotto, lo psichiatra e partigiano Luigi Massignan, l'otorinolaringoiatra Carlo Calearo, Vincenzo Roetta studioso di storia montecchiana, lo storico dell'arte Remo Schiavo.
Ma il suo gioiello furono le dodici edizioni del Premio Montecchio di studi Italo-Tedeschi, inaugurate dal ministro degli esteri On. Mariano Rumor e in occasione della Xª il cancelliere tedesco Helmut Kohl inviava i saluti al sindaco Dino Zanni "per i festeggiamenti del decimo anno di vita del premio Montecchio nel Suo Comune, Le faccio i mgliori auguri. Con cordiali saluti".
Giancarlo Giani fu un grande tessitore di relazioni personali montecchiane e internazionali. Fu l'iniziatore del gemellaggio con Alton (GB) e con l'antica città di Passau (D), e nominato "Membro d'Onore dell'Associazione Italo-Tedesca di Passau. Negli ultimi anni dedicò grande competenza come traduttore dal tedesco e dall'italiano in tedesco.
Per avere un'idea complessiva della sua "Biografia" rimando caldamente ai "Profili di personalità e aziende" apparsi in La bella Montecchio di Nevio Zanni.
Nevio volle rispettare scrupolosamente quanto Giancarlo Giani gli aveva mandato, è il profilo più ampio.

Luciano Chilese

GIANCARLO GIANI (1937 – 2025)

Ricordo del dr. Giani nel Consiglio Comunale di Montecchio Maggiore del 10 novembre del 2025

In questi giorni abbiamo appreso della scomparsa di GIANCARLO GIANI, per molti anni direttore della nostra Biblioteca Civica e annesso Museo Zannato.
Credo sia doveroso da parte nostra ricordare il dr. Giani per la sua lunga permanenza come dipendente comunale dal 1974 al 1999, quindi per 25 anni.
Quando venne assunto come direttore della, allora modesta, Biblioteca Civica, Montecchio Maggiore era un centro ancora in trasformazione da una economia primaria ad una realtà industriale con tutte le contraddizioni che questa evoluzione comportava.
Un aspetto mancante in quel tempo era la politica culturale che allora era riservata all'attività scolastica. Gian Carlo Giani con la sua attività di Direttore creò le premesse perche la città prendesse nel vicentino e nel Veneto il posto e il ruolo che la realtà economica nuova consentiva.
Sua l'idea del Premio Montecchio di studi italo tedeschi che per vent'anni in dieci edizioni ha portato Montecchio Maggiore ad essere protagonista nei rapporti culturali con l'Europa, favorendo contatti ancora esistenti, come il gemellaggio con Passau, e ricoprendo a livello accademico un ruolo di incontro tra gli esperti tedeschi di letteratura italiana e gli italiani studiosi di letteratura in lingua tedesca. Dieci edizioni con cadenza biennale in cui abbiamo ospitato nella splendida cornice del Salone del Tiepolo a Villa Cordellina Lombardi i migliori letterati in questo campo; il Premio ha portato il nome di Montecchio Maggiore nei protocolli ufficiali dei rapporti diplomatici tra Repubblica Federale Tedesca e Repubblica Italiana.
E non solo... Iniziative per la promozione della cultura accademica, serate con illustri docenti dell'Università di Padova, l'incontro con illustri personagi della cultura di origine montecchiana, Silvio Ceccato, Lorenza Carlassare, Luisa Muraro, Luigi Massignan, Michele Peroni, Mario Dal Prà, con testomonianze poi raccolte nelle monografie stampate quali "quaderni della biblioteca".
L'attività di carattere espositivo con la prima Galleria Civica e le mostre in aula magna delle scuole elementari Manzoni
Ancora... i primi passi del Museo Civico poi intitolato a Giuseppe Zannato che cominciò nel seminterrato di Palazzo Lorenzoni alla fine degli anni '80 con l'Attività dell'associazione Amici del Museo.
Ricordo a questo punto anche la sua esperienza che lo portò a gestire per un periodo di 4 anni l'ufficio Alpe - Adria della Regione Veneto istituito presso la Presidenza della Regione.
E' stato sicuramente un instancabile promotore culturale in un epoca non facile e in un ambiente allora poco sensibile.
Per la sua lezione di impegno e dedizione dobbiamo tributare un omaggio alla sua memoria perchè è stato certamente con il suo lavoro e il silenzioso impegno culturale, un protagonista positivo dello sviluppo della Città.
Grazie dr. Giani.

MESSAGGIO ELETTORALE A PAGAMENTO
CANDIDATO MAURIZIO SCALABRIN
LISTA UNITI PER MANILDO PRESIDENTE
È GIUNTO IL MOMENTO DELLA RESPONSABILITÀ.
La politica deve essere ancorata a una cultura che giustifichi le decisioni attraverso valori condivisi. Per me significa porre al centro il Veneto, con i suoi interessi, i suoi bisogni, le sue ricchezze umane e intellettuali.
Tra le priorità, oltre a trasporti, economia e ambiente, c'è anche la sanità. Infatti la sanità del Veneto si distingue in Italia per l'eccellenza clinica.
Tuttavia è fondamentale rivedere l'organizzazione della medicina di base.
Quelli che una volta si chiamavano medici di famiglia sono sommersi oggi dalla burocrazia e non riescono ad offrire il meglio della loro professionalità. Sono pochi e non sufficienti. Pensate che circa 800 persone nella nostra città, Montecchio Maggiore, non hanno il loro medico di riferimento. Incredibile ma vero!
Del resto la professione dei medici di medicina generale è poco attraente proprio perché la burocrazia cui sono sottoposti mortifica la loro professione.
Ma il medico di base è fondamentale per seguirci in un percorso di vita in salute, per accompagnarci durante le malattie "normali", per aiutarci a fare prevenzione, per curarci nelle malattie croniche, per prescrivere gli esami giusti.
Insomma per fare medicina, tutta la medicina possibile, fuori dai pronto soccorsi e dagli ospedali.
Capite quanto sia importante che sia riformata e riorganizzata la medicina sul territorio in funzione delle necessità del cittadino e non delle scartoffie della burocrazia.

ANTONELLA SPEROTTO, LA DIRIGENTE SCOLASTICA CHE SA GUARDARE AL FUTURO NEL PIENO RISPETTO DEI SUOI STUDENTI E DELLE LORO ASPIRAZIONI. PRIMA PARTE

L' Istituto di Istruzione Superiore Silvio Ceccato è oramai una importante realtà e incarna in pieno l'idea della formazione tecnica-professione in un tessuto socio-economico, quello dell'Ovest Vicentino, che richiede sempre più giovani competenti nel settore informatico, meccatronico ed economico, con l'aspirazione ad aprirsi al mondo attraverso lo studio delle lingue e iniziative di mobilità internazionale.
La storia dell'istituto è particolare e per questo meriterebbe anche una ricostruzione a parte, dato che si supera abbondantemente il conto dei 40 anni di vita. Nacque infatti da tre sedi staccate di altrettanti Istituti superiori collocati a Valdagno, Vicenza e Lonigo. Con specializzazioni diverse, ma rispondenti alle esigenze del territorio di Montecchio che intanto, allo sbocco di importanti nodi viari, stava crescendo sia dal punto di vista economico che demografico.
Fu naturale dunque adoprarsi per trasformare quelle tre sedi staccate in un'unica presidenza. Montecchio ebbe così la sua scuola superiore che contribuì a darle tutti i requisiti per essere poi riconosciuta come città al pari di Arzignano, Valdagno e Lonigo. Era il 2005 e oggi, dopo vent'anni, l'istituto conta più di mille studenti, si è arricchito di percorsi di studio all'avanguardia, offre corsi serali per lavoratori e un percorso accademico di formazione biennale post diploma superiore. Si pone come capofila nella didattica inclusiva e ogni anno si apre al mondo scolastico con nuove progettualità.
Nel 2010 è stato ufficialmente intitolato a Silvio Ceccato, il montecchiano cibernetico che realizzò la prima macchina pensante, la prima espressione di quella che poi sarebbe diventata l'Intelligenza Artificiale.
Un cittadino illustre che la scuola ha fatto conoscere anche a chi di questo Ceccato conosceva soltanto la Villa Rossa.
"Non c'è gioia più grande del sentire la propria mente che si espande" diceva Il filosofo e i ragazzi del Ceccato, dopo aver studiato la sua "Ingegneria della felicità", ne hanno fatto il loro motto. E non solo!
Aprirsi a sempre nuovi orizzonti fa parte della storia di Antonella Sperotto, artefice indiscussa dell'incredibile crescita della scuola superiore di cui è dirigente dal 2008, un traguardo molto importante, dato che una dirigenza normalmente non dura più di tre anni nello stesso luogo. Ma lei è montecchiana, anche se di adozione.
"Sono arrivata a Montecchio all'età di sette anni. Mio padre si trasferì con tutta la famiglia da Breganze per avviare una filiale dell'azienda per la quale lavorava nel settore dell'edilizia. Ci sono rimasta fino all'età di 23 anni, per ritornarvi dopo il matrimonio con Claudio, montecchiano doc.
Qui ho formato la mia famiglia, ho iniziato a lavorare come insegnante, prima maestra poi docente di Lettere all' "Anna Frank".
Sono di fatto cresciuta a Montecchio, tutta la mia adolescenza si è compiuta in questi luoghi, tra studio e sport. Frequentavo il campo di Atletica del Cosaro con buoni risultati visto che ho ottenuto il primato regionale sui 200 metri, gareggiando per il CSI Fiamm. Allora il mio mito era Mennea e da lui ricevetti anche una lettera di incoraggiamento che conservo preziosa tra i miei ricordi di gioventù".
Poi l'università e la passione per la storia che si concretizza più avanti con la realizzazione di un'importante mostra fotografica intitolata "Dalla dittatura alla democrazia", allestita presso l'attuale Museo Civico nel 2005, in occasione dei sessant'anni della fine della guerra di liberazione.
Antonella cresce i suoi due figli, diventa vicepreside e collaboratrice della preside Anna Lucantoni e comincia a meditare sulla possibilità di fare il salto verso la dirigenza.
"Erano gli anni delle grandi trasformazioni all'interno del sistema scolastico. La legge Bassanini del 1997 sulla pubblica amministrazione definiva l'autonomia scolastica che cambiava completamente l'idea di organizzazione scolastica. Proprio in quegli anni uscì il primo bando di concorso non più per direttori didattici o presidi, ma per dirigenti scolastici. Era la prima dirigenza dello Stato nel settore Istruzione e io vi partecipai. Era tutto nuovo e quindi complicato, si delineavano profili di responsabilità più elevati, ma alla fine risultai tra i vincitori e la mia prima sede di servizio fu Chiampo per trasferirmi di lì a poco nella nuova scuola superiore di Montecchio. Una vera sfida perché bisognava superare il fatto che questo Istituto nasceva come unione di tre sedi diverse e doveva costruire una propria identità ed unitarietà. Con 600 studenti si era a rischio di accorpamento e quindi era necessario innovare, corroborare, dare spinta alla sua organizzazione".
Era necessario far conoscere l'Istituto, ma soprattutto rinnovare con nuovi indirizzi previsti dalla riforma della scuola superiore
Nasce così, durante un viaggio in treno a Roma, in occasione dell'invito al Quirinale per l'apertura dell'anno scolastico, l'idea di proporre nuovi profili formativi, di superare la tradizionale formazione tecnico commerciale introducendo nuovi indirizzi del settore tecnico, informatico e meccatronico.
In un attimo si arriva a 1000 studenti. L'utenza sceglie i nuovi indirizzi, unici nel Territorio, accoglie con interesse anche le novità della grafica pubblicitaria, che innova il settore professionale commerciale.
L'evoluzione dell'Istituto compie poi un passo importante dal 2016, attivando i corsi serali per studenti lavoratori finalizzati a conseguire il diploma di maturità nel settore tecnico economico e professionale industriale. Sempre nella convinzione che la Scuola ha il compito di rispondere alle richieste del suo territorio, il Ceccato accoglie dal 2024 una vera e propria accademia biennale post diploma, ovvero l'ITS Meccatronico per formare tecnici superiori nel settore delle automazioni .
"Ciò che mi guida è lo spirito di servizio e mi ispiro ai consigli di mio padre Antonio, mancato alla soglia dei 100 anni, per il quale era importante che i suoi quattro figli nel lavoro e nella vita potessero mettersi a servizio delle persone, svolgendo funzioni nei settori strategici, due figli nella Sanità e due figli nella Scuola".
Il motto ceccatiano trova in Antonella la massima espressione e lo si coglie anche solo entrando nella sua scuola. Perché lei ci tiene che tutto sia bello, luminoso, colorato, accogliente.

CONTINUA...

Rosanna Frizzo

bianco CARBURANTI
NUOVO AUTOLAVAGGIO HI-TECH • BAR
BUONI CARBURANTE PER WELFARE AZIENDALE
MONTECCHIO MAGGIORE Strada Arzignanese
ALTAVILLA VICENTINA Strada Regionale 11
VICENZA Strada di Bertesina

Golden·Graf
TIPO - LITOGRAFIA • MODULI CONTINUI
STAMPA DIGITALE • MAILING PUBBLICITARI
ELABORAZIONI GRAFICHE
Via Ticino, 43/B - 36077 Altavilla Vicentina (VI)
Tel. 0444 499081 - E-mail: info@goldengraf.com
www.goldengraf.com

TORNERIA PMS
Precision inside
Via Paglierina, 21
36075 Montecchio Magg. (VI)
www.torneriapms.com

CARTOLIBRERIA SAN PAOLO
dal 1954
Via Volta 30 - ALTE CECCATO
Tel. 0444/696837
cart.sanpaolo@gmail.com

Sport Montecchio
Il mensile gratuito sullo sport della nostra Città ogni primo sabato del mese

CARTUCCE
TONER
STAMPANTI
Via Lorenzoni 1/A
presso COPYSERVICE
0444 493190
copyservice@copyserviceweb.it
prink

Fondazione
TOMBAPEVARELLI
presenta
UN PROGETTO DI CO-ABITAZIONE CON
6 MODULI ABITATIVI PERSONALI
info@fondazionetombapevarelli.org
VIA MARCONI 11 - ALTE CECCATO

scapin
SRL Unipersonale
movimento terra
demolizioni - materiale riciclato
Via Ponte Guà, 60 - 36075 Montecchio Maggiore (VI)
Tel. e Fax 0444 490 716 - Cell. 348 7471870
P.IVA 03148510245

SCAA
Dott. Bruno Agosti
Dott. Giulio Donagemma
Dott. Giuseppe Vicentini
COMMERCIALISTI, REVISORI CONTABILI
TENUTA CONTABILITÀ,
ELABORAZIONE PAGHE, 730 E UNICO
CONSULENZA SOCIETARIA,
LEGALE E DEL LAVORO
MONTECCHIO MAGGIORE
Via Nogara, 31 Tel. 0444490807
mail: info@scaa-vi.it
ARZIGNANO
Via IV Novembre, 28 Tel. 0444674912
mail: arzignano@scaa-vi.it

TIPOGRAFIA
COLA
STAMPA DIGITALE
E PLOTTER
Tel. 0444 696549
tipografiacola@gmail.com

Quaggiotto
Radio - Tv
RIPARAZIONE E VENDITA
TV - ELETTRODOMESTICI
Via Volta 21- Alte Ceccato
Tel.0444 696567 - Cell.3339613633
quaggiottoradiotvsnc@gmail.com

Tel. 0444 491163
grafica
web
design
fotografia
editoria
press
office
GRUPPO S.EDI.C.I. SRL

BRUN
Stefania
1958 2008
QUALITÀ E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO
ABBIGLIAMENTO
E INTIMO
UOMO, DONNA E BAMBINO 0/16 ANNI
VASTO ASSORTIMENTO MERCERIA
NUOVI
ARRIVI
Piazza San Paolo, 35
ALTE DI MONTECCHIO MAGGIORE

NELNOSTRO
NETWORK
ANCHE:
Sport Montecchio
OGNI PRIMO SABATO DEL MESE
NEL NUMERO DI NOVEMBRE:
IL WALZER DELLE PANCHINE
MONTECCHIO NELLE
ZONE ALTE DI CLASSIFICA
ARIES RUGBY, UNA NUOVA
CASA IN PIANURA
IL BASKET MONTECCHIO 'GIRA'
CON I NUOVI SCHEMI E VINCE..
IL MENSILE GRATUITO
DEDICATO ALLO SPORT DELLA NOSTRA CITTÀ

CONOSCERE GLI AFFRESCHI DEL TIEPOLO INSIEME A TIEPOLO

Montecchio Maggiore ha un immenso tesoro che è Villa Cordellina Lombardi, elegante, maestosa, espressione di architettura settecentesca di ispirazione palladiana, opera di Giorgio Massari con la collaborazione di Francesco Muttoni. Agli inizi del 1700, Carlo Cordellina, illustre avvocato veneziano che, grazie ai suoi meriti forensi aveva ottenuto il titolo nobiliare, scelse Montecchio per la sua residenza di campagna, come era quasi d'obbligo per le famiglie aristocratiche veneziane. E poiché la villa rappresentava la ricchezza e il prestigio della famiglia, era doveroso anche abbellirla con arredi e soprattutto con affreschi secondo la moda del tempo. Allora ornare con dipinti un salone era motivo di prestigio e cultura, oltre che occasione per creare un ambiente piacevole e bello in cui vivere.
Così tra il 1743 e il 1744 Giovan Battista Tiepolo, pittore veneziano di fama europea, fu chiamato a lavorare alla decorazione del salone centrale della prestigiosa dimora. Sulla volta rappresentò il Trionfo della Virtù e della Nobiltà sull'Ignoranza e alle pareti Dario il Grande al cospetto di Alessandro con la sua famiglia, dall'altra parte la celebrazione di una virtù di cui il grande Scipione era considerato l'emblema, la continenza.
Per gli addetti ai lavori tutto semplice! Un po' meno per un giovane o per una persona che ha dimenticato le nozioni di Storia dell'Arte o che non è mai entrato in villa.
Allora l'iniziativa della Pro Loco Alte Montecchio di organizzare, domenica 16 novembre, dei momenti teatrali in cui si immagina che sia Tiepolo stesso a spiegare l'affresco, come sia nato, che cosa volesse rappresentare, è un buon modo per avvicinare all'arte e alla pittura.
Si dirà che l'arte non è spettacolo, ma anche lo spettacolo è arte! E se aiuta ad avvicinare la gente comune al bello assoluto, ben venga!
La Pro Loco aspetta tutti in villa Cordellina domenica 16 novembre.
Gli spettacoli messi in scena dalla compagnia La Filigrana, con traduzione simultanea nella lingua dei segni si svolgeranno alle ore 10.30, alle 14.30 e alle 16.00. Costo del biglietto 5 Euro.
Si consiglia la prenotazione al 3400796224.

Rosanna Frizzo

GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO 2025

Il programma delle celebrazioni prenderà avvio con la Festa dell'Albero 2025, in calendario **GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE** alle 18.30 nella Sala Civica Corte delle Filande. L'incontro sarà aperto dalla presentazione del censimento arboreo a cura dell'Ufficio Verde Pubblico comunale. Negli ultimi mesi è stata infatti eseguita la mappatura dell'intero patrimonio arboreo cittadino, un'operazione avviata dal Comune a fine 2024 e ora in fase di conclusione.

CAMPAGNA ELETTORALE

Per ottemperare a principi di equilibrio e di pluralismo, mettiamo a disposizione dei candidati al Consiglio Regionale gli stessi spazi per eventuali pubblicità, nelle stesse posizioni, cioè in prima pagina, con un **formato standard corrispondente a 3 moduli (64x90mm)**. Questi **spazi sono A PAGAMENTO per la stessa identica cifra (30 euro + IVA al 4% a modulo).** Senza distinzioni (codice di autoregolamentazione pubblicato nel n.1197 del 17/10/25). Negli spazi a pagamento dovrà apparire il "COMMITTENTE RESPONSABILE". **Compreso nel costo dello spazio a pagamento ci sarà uno spazio-testo di 1500 battute (compresi di spazi).** Le lettere che superano le 1500 battute saranno scartate, le lettere non utilizzate saranno archiviate. Gli spazi a pagamento e le lettere devono essere spedite per e-mail all'indirizzo di posta elettronica mmvi@libero.it, ovvero consegnate alla redazione su supporto magnetico entro le ore 17 del mercoledì antecedente la pubblicazione.
Inoltre per ogni candidato è disponibile uno **spazio GRATUITO di 800 battute (compresi di spazi)** che devono pervenire entro **le ore 17 del mercoledì** antecedente la pubblicazione. Le lettere che superano le 800 battute saranno scartate, le lettere non utilizzate saranno archiviate. Tali lettere devono essere spedite per e-mail all'indirizzo di posta elettronica mmvi@libero.it, ovvero consegnate alla redazione su supporto magnetico. **Rimane ovviamente tutto il restante spazio a disposizione dei cittadini che desiderano scrivere, delle associazioni che vogliono comunicare, delle scuole che devono informare.**

La Redazione

FARMACIE

AVVISO: IL TURNO DELLE FARMACIE VARIA ORA OGNI 2 GIORNI, TURNO DALLE ORE 8.45 DEL GIORNO INIZIALE ALLE 8.45 DEL GIORNO FINALE

13/11-15/11 CHIAMPO - Comunale di Chiampo sas Piazzale Mariano Rumor, 1 Tel.0444/421481; CORNEDO - Bellosi snc Via Monte Cengio, 13/a Tel.0445/951165; MONTECCHIO MAG. (ALTE) - Lafarmacia.Lovato Via L. Da Vinci, 3 Tel.0444/1276300.
15/11-17/11 ARZIGNANO (TEZZE) - De Antoni sas Via Roma, 41 Tel.0444/482408; MONTEBELLO VIC.NO - Zuffellato Andrea Via Vaccari, 16 Tel.0444/649030; VAL LIONA - Battaglia snc Via Pederiva, 63/Bis Tel.0444/889506; VALDAGNO (NOVALE) - Alma snc Via Chiesa, 44/46 Tel.0445/657756.
17/11-19/11 ARZIGNANO - Zanoni del Dr. Zanoni Luca Via Mazzini, 3 Tel.0444/670174; CORNEDO (SPAGNAGO) - Alma snc Via Monte Cimone, 47 Tel.0445/431746.
19/11-21/11 CASTELGOMBERTO - Marangon Srl Via Degli Alpini, 1/A Tel.0445/440260; CHIAMPO - Bezzan Snc Via B. Dal Maso, 6 Tel.0444/623077; GAMBELLARA - Rigodanzo Sergio Via Mazzini, 7/a Tel.0444/444058; MONTECCHIO MAGGIORE - Dei Castelli Viale Europa, 94/a Tel.0444/602031.

LE PARTITE DELLE NOSTRE SQUADRE

15/11/25 18:00		F	LIBERTAS CUSSIGNACCO BASKET MONTECCHIO
15/11/25 20:30		F	REPACK CASTELLANA AGS FITTINGS SAN VITALE 2020
15/11/25 21:00		F	EAGLES VERGATI FAB MONTECCHIO
16/11/25 14:30		M	MONTECCHIO POZZONOVO
16/11/25 14:30		M	LONIGO ALTE CECCATO
16/11/25 14:30		M	POZZO SAN PIETRO MONTECCHIO
16/11/25 14:30		M	UNION TORRI SAN VITALE '95
16/11/25 14:30		M	SAN PIETRO MONTECCHIO SQ. B PRIX MAROLA SQ. B
16/11/25 14:30		M	SAN VITALE '95 SQ. B CALCIONOVOLEDO VILLAVERLA

"VOCI TRA I GELSI"

Per il secondo anno consecutivo La Stella della Gualda – APS celebra la festa degli alberi con un'iniziativa dedicata ai gelsi secolari conservati nel territorio della Gualda. In collaborazione con il Comune di Montecchio Maggiore, la Pro Loco Alte Montecchio e la Scuola Internazionale di Comics, propone l'iniziativa "Voci tra i Gelsi", una raccolta di ricordi, pensieri e immagini dedicata ai gelsi monumentali della Gualda e al paesaggio storico che li circonda. L'invito è rivolto a tutta la cittadinanza: chiunque può condividere un ricordo, una fotografia, un disegno o una riflessione legata ai gelsi della Gualda e di via dei Gelsi — alberi che da secoli fanno parte della nostra storia agricola e sociale.
È possibile partecipare entro il 20.11.25:
- di persona, consegnando i materiali alla Pro Loco Alte Montecchio (tutti martedì dalle 16.00 alle 19.00);
- oppure online, compilando il modulo disponibile su https://forms.gle/SyrXeQdkTYRP2UkF8 (oppure inquadrando il QR code a lato).

Le storie raccolte entreranno a far parte dell'Archivio Digitale della Gualda, saranno presentate durante la Festa degli Alberi e dei Gelsi (30 novembre 2025) e potranno contribuire alla creazione di un albo illustrato realizzato nel corso Silent Book della Scuola Internazionale di Comics, con Carthusia Edizioni.

FESTA DELL'OLIO

L'associazione "Amici della Città di Montecchio" in collaborazione con l'associazione "L'Arca" e con il patrocinio del Comune di Montecchio Maggiore organizzano la tradizionale "Festa dell'Olio" in programma per il giorno **DOMENICA 23 NOVEMBRE** al pomeriggio. Il ritrovo è previsto per le ore 14 presso il Piazzale delle ex Poste a Sant'Urbano di Montecchio Maggiore. con una passeggiata tra gli oliveti sui nostri colli. A seguire nel Piazzale della Chiesa Antica degustazione di olio con i produttori locali, stuzzichini con sopressa, olio e salse varie nonchè lo "Scopeton" in collaborazione con gli "Amici dello scopeton". Vi aspettiamo numerosi.

Avv. Vincenzo Guggino, presidente Associazione "Amici della Città di Montecchio

LA VIGNETTA DI MARCO LEGUMI

MAX
Fitness Center
FITNESS - PISCINA - SQUASH - RIABILITAZIONE - AREA MEDICA
RIABILITAZIONE
FITNESS
PISCINA
Viale Trieste 89 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444/491915 Cell. 333/2859853
www.centromax.it Facebook: MAX s.r.l.

LUCE 2.0
Energie senza confini
LE MIGLIORI SOLUZIONI LUCE & GAS
PER PRIVATI ED AZIENDE
Viale Pietro Ceccato, 57 - 36075 Montecchio Maggiore (VI)
Cell. 342 6692957
info@luceduepuntozero.com www.luceduepuntozero.com

Brugnolo
Antonio & Figli
s.n.c.
Serramenti
Porte e portoncini blindati
Arredamenti su misura
Falegnameria dal 1850
POSSIBILITÀ
DI DETRAZIONE FISCALE
Via Ronco Molino, 4
36075 Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444 499434 Fax 0444 497528
falegnameriabrugnolo@inwind.it

Linea Flesh
Innovating with you for you
Via della Concia, 8 - 36071 Arzignano (VI)
Tel. 0444 672 544
commerciale@lineaflesh.com
www.lineaflesh.com

Libriamo

A CURA DI STEFANO GOBETTI
CARTOLIBRERIA SAN PAOLO

GESU' E CRISTO, SECONDO MANCUSO I DUE VOLTI DISTINTI DELLA STESSA UMANITA'

Il nuovo saggio di Vito Mancuso "Gesù e Cristo" presenta la tesi che Gesù e Cristo siano due figure distinte: Gesù è l'uomo storico, un predicatore e profeta legato alla realtà terrena, mentre Cristo è la figura divina e salvifica creata dalla fede cristiana successiva. Il libro analizza l'evoluzione della figura di Cristo attraverso la storia, la teologia e le ricerche accademiche, sottolineando come il cristianesimo sia una sintesi tra la dimensione storica di Gesù e le interpretazioni simboliche e spirituali successive.
L'opera invita a una riflessione radicale che cerca di integrare storia e fede, distinguendo il messaggio di Gesù orientato al futuro dalla fede cristiana focalizzata su eventi passati. La tesi che Gesù e Cristo non siano la stessa essenza può essere vista come una sfida alle interpretazioni tradizionali. Mancuso cita il cardinale Carlo Maria Martini, che sottolineava come Dio sia al di là dei limiti delle nostre definizioni, per rafforzare l'idea che l'uomo ha bisogno della figura di Cristo, ma non deve confonderla con il Dio trascendente.

il Punto news
WWW.ILPUNTO.NEWS
La testata online
della Grande Vicenza

ViCult
TUTTO QUANTO FA CULTURA
Il web magazine sulla Cultura di Vicenza e provincia
www.vicult.net
redazione@vicult.net
www.facebook.com/ViCult.net

DA OLTRE CENT'ANNI 100 TRIVELLATO®